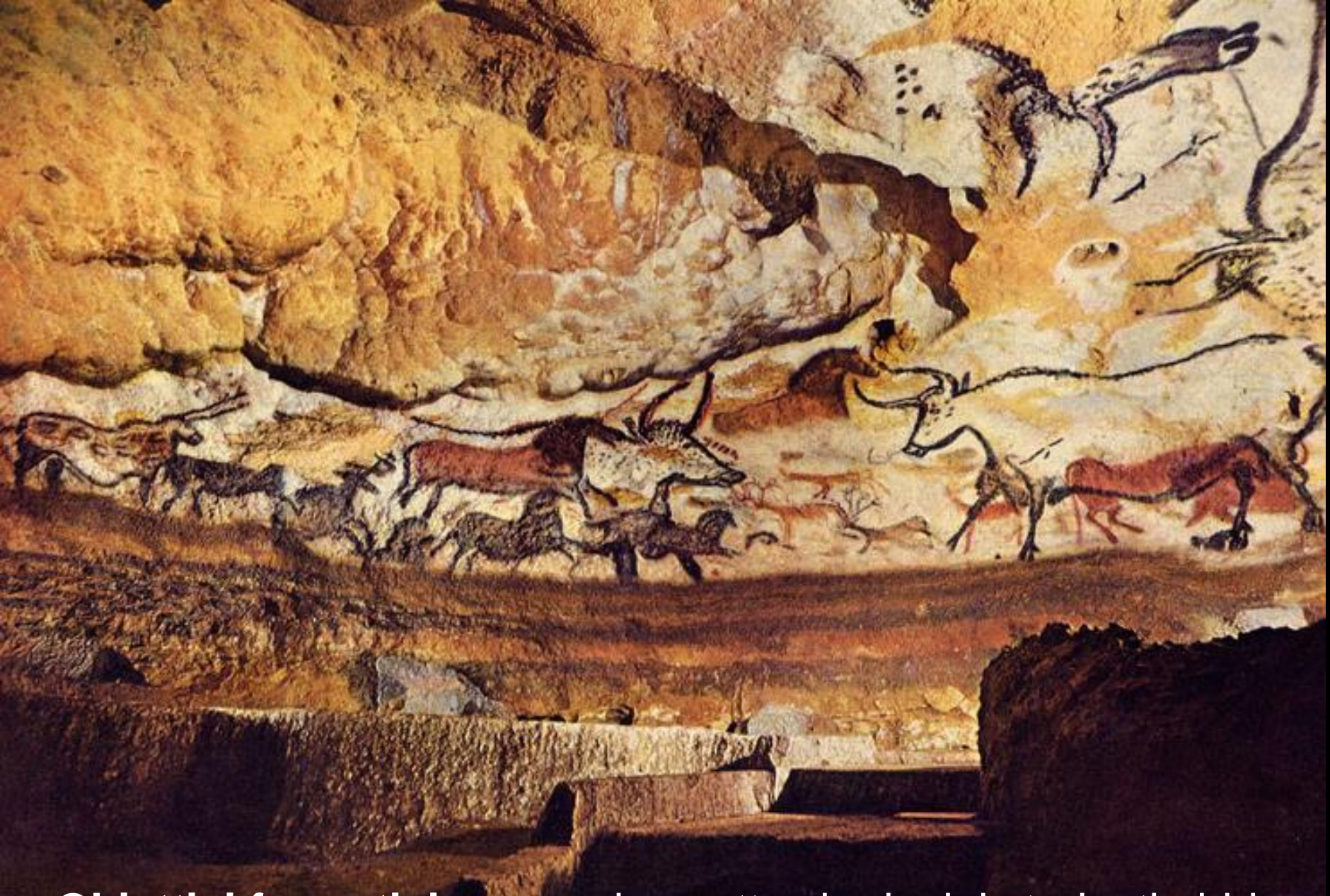


# *DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE*



Valentina Cantone  
valentina.cantone@unipd.it



**Obiettivi formativi:** cosa mi aspetto che i miei studenti abbiano appreso al termine della lezione sulle grotte di Lascaux



## LEZIONE 1

# GLI UOMINI DELLA PREISTORIA DIPINGONO SULLA PIETRA

Pitture e incisioni rupestri sono presenti in numerose caverne europee, africane e australiane. In Europa il sito più famoso è la Grotta di Lascaux, in Francia.

Fig. 7 Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, particolare.



▶ Appena entrati nella Grotta di Lascaux ci troviamo nella Rotonda, un vasto ambiente alle cui pareti vediamo rappresentate grandi figure di animali.

▶ Al centro della composizione ci sono due giganteschi uri, dietro vi sono cavalli, cervi e altri uri.

Fig. 6 Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, tecniche varie, 18.000-15.000 anni fa, Lascaux, Dordogna, Francia.

### GLOSSARIO

#### Arte rupestre

Con l'espressione «arte rupestre» si indicano le opere eseguite su superfici di pietra, la cui natura varia a seconda del terreno, ma nei casi più frequenti sono costituite da roccia calcarea, che è più facile da incidere e da dipingere.

#### Arte figurativa

L'espressione «arte figurativa» ha molteplici significati: il più comune indica un'arte che presenta, anche in modi diversi, immagini facilmente riconoscibili: figure umane, animali, paesaggi e oggetti.

#### Arte astratta

Con l'espressione «arte astratta» si intende un'immagine che non rappresenta figure, ambienti, oggetti, episodi storici, mitologici o di vita quotidiana, ma forme geometriche o di fantasia che non descrivono figure comunemente riconoscibili.

▶ I più antichi esempi di raffigurazione del corpo umano, risalenti a circa 40.000 anni fa, sono stati trovati in Australia.

Fig. 8 Figura umana, pittura rupestre, 38.000 anni fa circa, Ubris, Australia settentrionale.

## La Grotta di Lascaux contiene una straordinaria raccolta di pitture parietali

La Grotta di Lascaux (fig. 4), in Francia, che oggi è uno dei siti più noti dell'arte paleolitica, fu scoperta per puro caso nel 1940 da due ragazzi. Essa misura in lunghezza circa 100 metri ed è divisa in vari ambienti; il più ampio di questi locali è denominato la Rotonda. Alle sue pareti vi è la grande scena dei due uri, progenitori degli attuali bovini, posti l'uno di fronte all'altro e seguiti da un corteo di altri animali. Tra questi vi sono cavalli, cervi, spesso trafitti da frecce, e un animale fantastico, il liocorno, con il corpo di cavallo, le gambe pelose e la coda di leone. Si tratta di immagini straordinarie che risalgono a circa 18.000-15.000 anni fa e che sono distribuite anche negli altri ambienti della grotta insieme a migliaia di incisioni, che si ritiene siano collegate ai riti propiziatori.

Nel locale denominato il Pozzo c'è una scena con un cacciatore a terra che sembra evocare un episodio realmente accaduto (fig. 7).

## Con le pitture rupestri nascono l'arte figurativa e l'arte astratta

Le pitture rupestri coincidono con l'inizio di quella che oggi chiamiamo «arte figurativa», cioè la rappresentazione di figure e oggetti ben riconoscibili. Inoltre, se consideriamo anche le semplici incisioni, ottenute con strumenti dalla punta acuminata, o altri segni il cui significato è meno evidente, si può concludere che l'arte rupestre segna anche l'inizio dell'arte astratta.

Il più antico esempio di arte figurativa giunto fino a noi è la schematica rappresentazione del corpo umano, risalente a circa 40.000 anni fa, rinvenuta in una grotta australiana (fig. 8). Altri esempi di arte rupestre molto antichi sono stati scoperti in Africa, nella grotta Apollo 11, in Namibia (fig. 9).

In Italia la più ricca raccolta di pitture rupestri è in Val Camonica, dove attualmente sono censiti più di 1.500 siti con oltre 300 mila soggetti raffigurati tra figure umane, animali e motivi astratti (► LABORATORIO SU ARTE E TERRITORIO, p. 24).

### GALLERIA MULTIMEDIALE

Nella GALLERIA MULTIMEDIALE troverai:  
• un percorso guidato all'interno della grotta di Lascaux;  
• i dettagli delle principali raffigurazioni nella grotta.

Fig. 9 Figura umana, pittura rupestre della Grotta Apollo 11, 28.900-27.500 anni fa, Namibia, National Museum.

▶ In Namibia, in Africa, sono state ritrovate pitture di circa 28.000 anni fa.

Dobbiamo rielaborare e integrare le informazioni contenute nel libro, dando loro un ordine (Bloom) e soffermandoci il più possibile sulle immagini

Il livello di completezza nella lettura dei documenti visivi è dato dall'aderenza alle schede di lettura (G. Galessio)

- COMPLETEZZA  
LETTURA OPERE

- MANCA ALLA LETTURA DELLE OPERE

FATTUALE di ordine GENERALE (FG)	FATTUALE 1		
<p><b>FG (nozioni sul contesto)</b></p> <p><b>ricordare l'introduzione sul contesto storico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricordare cosa si intenda con preistoria</li> <li>○ Ricordare la cronologia essenziale dell'età della pietra (3,5 ML-3500 anni fa)</li> <li>○ Ricordare cosa è l'era glaciale</li> <li>○ Ricordare che a differenza degli ominidi, l'<i>homo sapiens</i> modifica l'ambiente in cui si trova, costruendo attrezzi di pietra</li> <li>○ Ricordare che in un primo periodo l'uomo era nomade e viveva prevalentemente nelle grotte (40.000 anni fa), ma dalla fine della glaciazione (12.000 anni fa) cominciò a costruire le capanne all'esterno, a coltivare i campi e ad allevare gli animali (8000/3500 anni fa)</li> </ul>	<p><b>F1 (didascalia)</b></p> <p><b>Specificare i casi di studio (utilizzare il lessico adeguato, ricordare le informazioni nozionistiche solitamente rintracciabili dalle didascalie)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricordare il nome delle grotte di Lascaux e la loro estensione (100m)</li> <li>○ Ricordare dove si trovano (Francia)</li> <li>○ Saperli collocare lungo la linea del tempo (18.000-15.000 anni fa)</li> <li>○ Elencare i soggetti più comuni (animali, cacciatori e poi palafitte e strumenti per la coltivazione)</li> <li>○ Ricordare che gli affreschi sono realizzati con tecniche varie</li> </ul>		

## FATTUALE

(*osservo, riconosco, nomino*)

Cerco di procedere dal generale (composizione) al particolare (colore/linea)  
nella lettura del documento visuale (usando le schede di lettura)

### **F2 (informazioni ricavabili dalla lettura dell'immagine)**

**Descrivere (leggere) l'immagine: *osservare, riconoscere, nominare*. Fate riferimento alle schede di lettura e al *teacher planning kit* di Bloom per la costruzione dei *learning objectives*)**

- Ricordare e usare con competenza il lessico specifico per descrivere le immagini (sciamano, liocorno, rupestre, graffito, antropologo, ecc.)
- Descrivere come sono distribuite le figure nello spazio della grotta (proporzioni, rapporti tra le figure e tra le figure e il fondo, figure di profilo)
- Riconoscere che non è raffigurata la profondità spaziale se non per la sovrapposizione tra gli animali
- Riconoscere che la luce è omogenea (ed è esterna all'opera)
- Osservare e descrivere l'uso della linea marcata, scura, ampia e segmentata che contorna le figure
- Osservare e descrivere il trattamento a macchia del colore e ricordare gli strumenti con cui gli uomini ottenevano questi effetti
- Notare che a volte il colore manca ed è sostituito dalla tinta naturale della roccia
- Ricordare con quali materie prime veniva fatto il colore



## CONCETTUALE

*(applico i nessi causa-effetto;  
unisco vari dati fattuali coerenti tra loro per ricavare il concetto che li unisce in una sola parola)*

- Definire la pittura rupestre come parte dell'arte rupestre, elencandone le caratteristiche (prese dall'ambito fattuale: luoghi, spazi, linguaggio artistico)
- Spiegare la differenza tra immagini astratte e figurative
- Descrivere la funzione rituale delle immagini
- Spiegare l'importanza di questa documentazione visiva per la comprensione della società preistorica

PROCEDURALE	METACOGNITIVO		
<p>Portare a termine le attività assegnate (la lettura delle fonti, il laboratorio, ecc.), seguendo i criteri (procedure) dati dall'insegnante, nel tempo dato a disposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Impegnarsi personalmente a migliorare il proprio atteggiamento in classe e lo studio a casa:</b></li> <li>○ Alzare la mano per chiedere la parola,</li> <li>○ Rispettare gli adulti e i compagni (non ci si alza dal posto senza chiedere il permesso, non si chiacchiera mentre si lavora);</li> <li>○ Rivolgersi con educazione agli adulti e ai compagni (usare le «paroline magiche»: buongiorno, ciao, per favore, grazie, scusi, scusa;</li> <li>○ Non si prendono in giro gli altri, quello che dicono o il lavoro hanno fatto;</li> <li>○ Riconoscere e rispettare spazi e materiali comuni;</li> <li>○ Rispettare le consegne (compiti da fare, materiali da portare)</li> <li>○ Ascoltare i compagni che chiedono aiuto;</li> <li>○ Collaborare in modo costruttivo alla riuscita delle attività;</li> </ul>		